

di Camerano di Lucona, mutuo da restituire in 25 anni, mediante pagamento di rate semestrali costanti comprensive di capitale ed interessi alla ragione annua dell'8%.

Gli eredi del Conte Giuseppe Ricotti, deceduto, sono in arretrato con il pagamento delle rate di ammortamento del mutuo, a decorrere da quella scaduta il 16 dicembre 1931 per un importo complessivo di circa L. 112.000.-, oltre interessi di mora, ed hanno versato in conto del loro debito L. 27.497.-

La Contessa Celeste Crevisani Ricotti, nell'interesse dei figli, facendo presente di non poter sostenere l'onere derivante dall'ammortamento del mutuo al tasso dell'8%, ha chiesto di poter effettuare il rimborso anticipato del debito residuo mediante il ricavato di altro mutuo a tasso più lieve, che le è stato concesso dal Credito Fondiario della Cassa di Risparmio di Bologna, ed il cui contratto definitivo dovrebbe stipularsi entro il corrente mese. In pari tempo la Contessa Ricotti ha chiesto all'Istituto di voler consentire una qualche riduzione negli interessi di mora, in modo che il ricavo del mutuo, concesso dalla Cassa di Risparmio di Bologna, fosse